

Il Panorama multiforme del turismo rurale: politiche ed esperienze

Annalisa Del Prete, Catia Zumpano

CREA PB



Evento Cerealia, Palamonti, Bergamo

19 Ottobre 2024



Elementi di definizione del
turismo rurale

Le politiche per lo sviluppo
turistico nelle aree rurali

Le dimensioni del turismo rurale
approfondite nel Rapporto
(caratteristiche ed esperienze)

Il turismo rurale e il sistema territoriale

Comparative advantage*

risorse naturali
risorse culturali
risorse tipiche
risorse umane



ATTRATTIVITÀ

Infrastrutture turistiche

Servizi ausiliari e complementari, le attrezzature, i sistemi, i processi e le risorse necessarie al funzionamento di una destinazione turistica

Spazio turistico



INTEGRAZIONE

Funzioni

Competitive advantage

risorse sviluppate (sistema dell'ospitalità)
risorse organizzative (governance)
risorse informative
risorse relazionali
risorse progettuali
risorse finanziarie

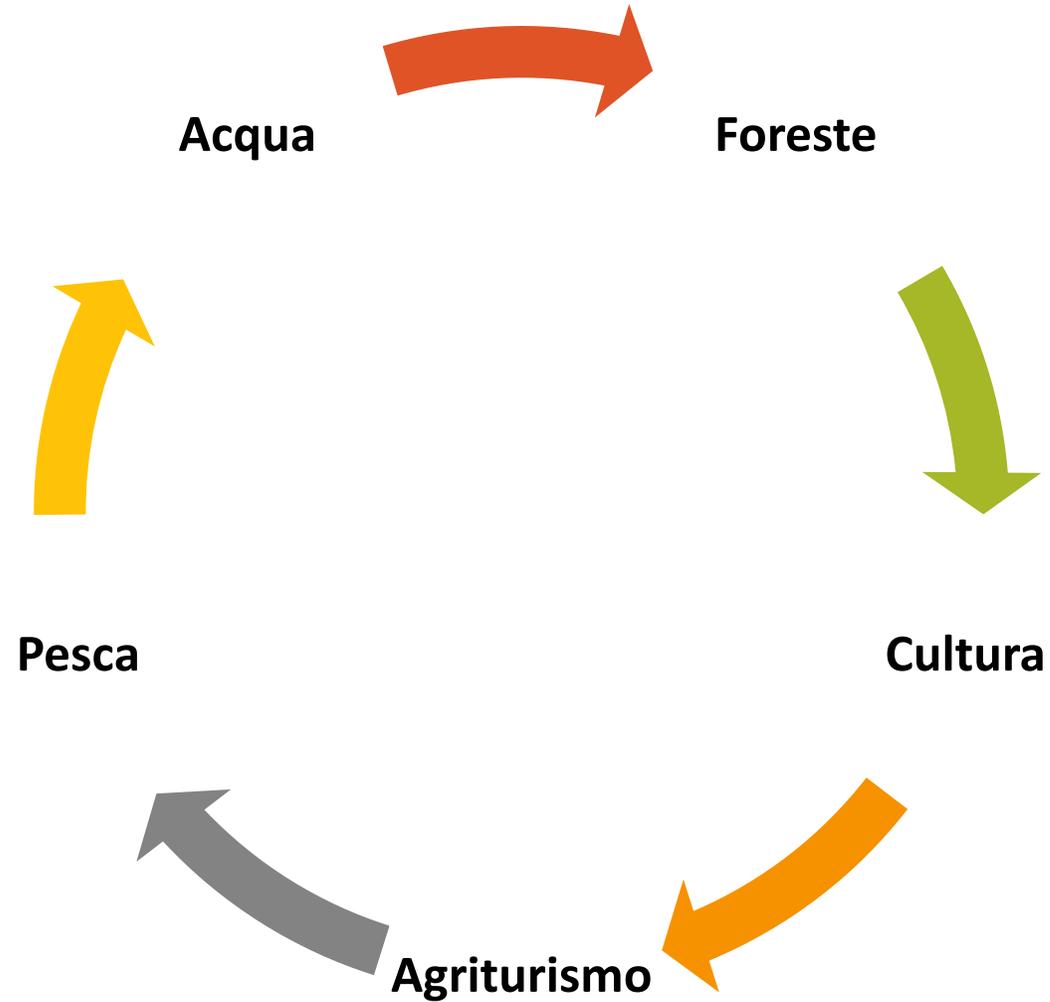


COMPETITIVITÀ

Sovrastrutture turistiche**

Servizi e strutture strettamente connessi all'attività turistica

Le dimensioni del turismo rurale nel Rapporto



Le politiche di sviluppo rurale (PAC, II Pilastro)

Turismo

- infrastrutturazione di piccola scala (sentieristica, segnaletica,);
- infrastrutturazione ricreativa e sportiva (percorsi naturalistici,);
- piccola ricettività (rifugi, area sosta per camper,.);
- reti a sostegno dell'offerta turistica;
- sviluppo e commercializzazione servizi turistici (studi di settore, creazione di pacchetti turistici, siti web dedicati, organizzazione di eventi locali, partecipazione a fiere, redazione di guide, ecc.).



Natura

- Salvaguardia foreste (corridori ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti, torbiere)
- Imboschimento
- Conservazione biodiversità
- Assestamento della sentieristica per percorsi con finalità educativa, didattica e turistica (giardini botanici, punti di osservazione della fauna, ecc...).

Cultura

- salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico e naturale
- accesso ai centri abitati
- animazione e di sensibilizzazione
- punti di degustazione e vendita dei prodotti locali, di conoscenza del patrimonio storico-culturale locale, quali musei e centri espositivi.
- recupero e valorizzazione dei i manufatti tradizionali connessi alle pratiche agricole

Infrastrutture di servizio

- ripristinare e/o a mettere in sicurezza la rete viaria esistente, soprattutto interpodereale;
- a creare servizi di mobilità
- opere di urbanizzazione primaria (rete fognaria, idrica, di illuminazione, di interrimento o potenziamento delle linee aree – elettriche e telefoniche
- l'accesso alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ITC).

Produzioni di qualità

- adesione ai sistemi di certificazione dei prodotti,
- diffusione delle pratiche biologiche nelle coltivazioni.
- informazione e di sensibilizzazione nei confronti dei vari soggetti che intervengono nella filiera agricola

Politiche e strategie di supporto al turismo rurale nelle sue diverse forme

- Farm to Fork
- Biodiversità 2030
- PNRR (energie rinnovabili)

Agriturismo



- Agenda 2030 per un turismo europeo sostenibile e competitivo
- Piano per la Cultura 23-26
- Fondi Strutturali
- Cooperazione Territoriale Europea
- Fondo Sviluppo e Coesione

Cultura



- Direttiva quadro Acque (UE)
- Farm to Fork
- Biodiversità 2030
- Eco-schemi

Acqua



- Farm to Fork
- Biodiversità 2030
- Strategia Forestale Nazionale

Foreste

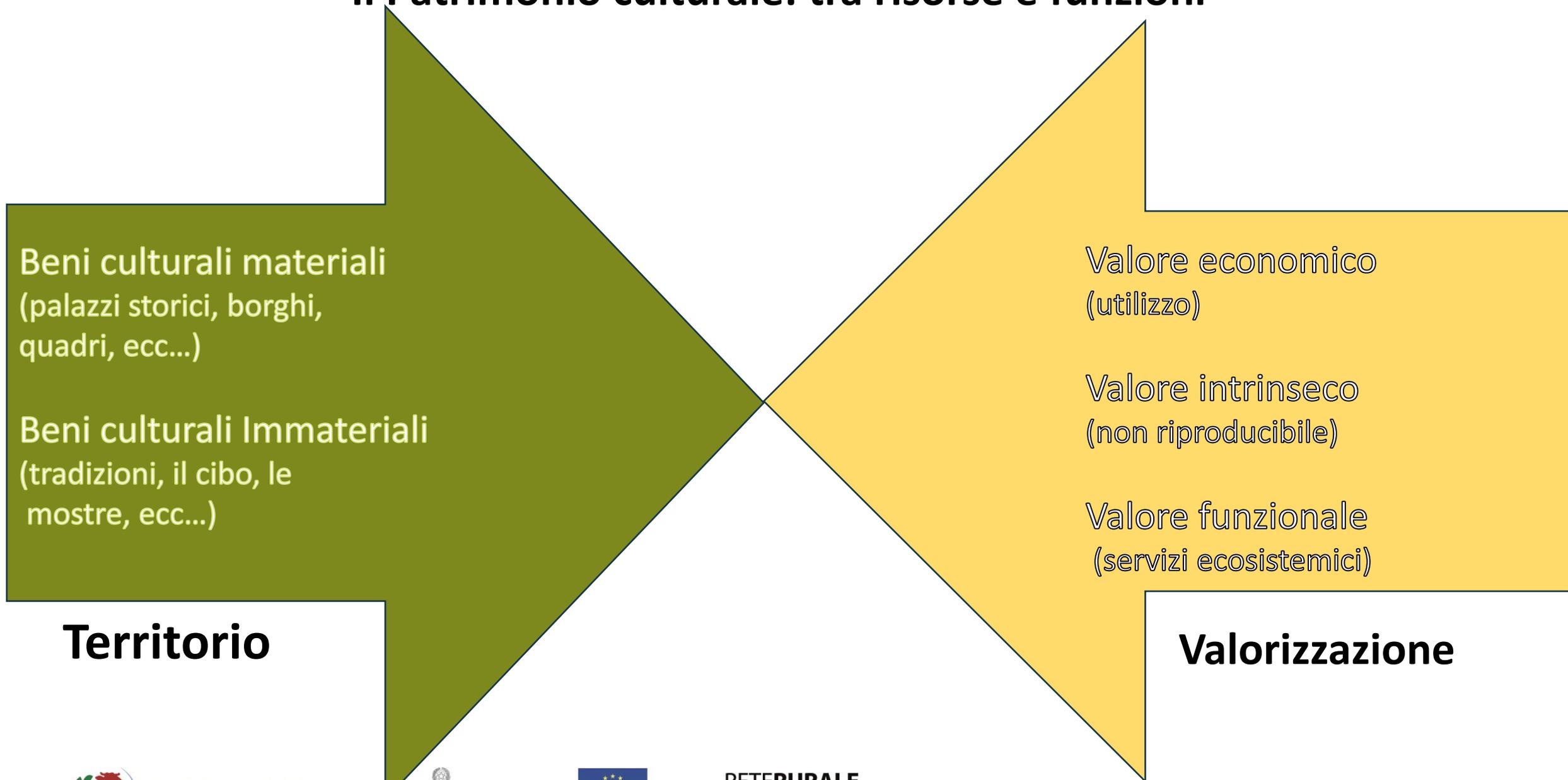


- Feampa
- OCM
- Accordo con Paesi Terzi

Pesca



Il Patrimonio culturale: tra risorse e funzioni*



Ecomuseo di Trevi



Ulivo di Sant'Emiliano (bovara)
Storico- culturale



Trame naturali
Turistico-culturale



Villa Fabbri
Storico-artistica



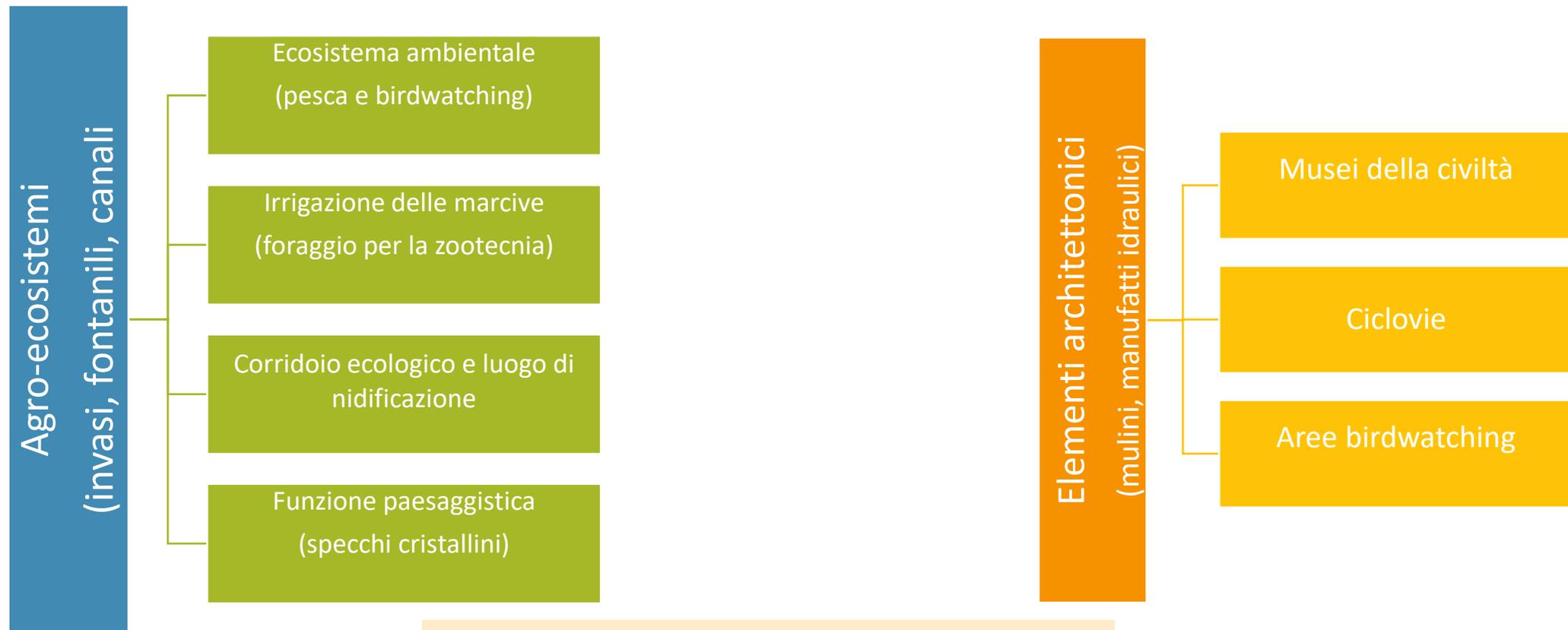
Fascia Olivata Assisi-Spoleto
Naturalistica



Complesso museale San Francesco e
museo dell'ulivo
Religiosa



Le risorse idriche e le sue funzioni: i servizi ecosistemici*



Pagamento dei Servizi Ecosistemici:

- Paesaggio (7,81 euro/nucleo)
- Possibilità di balneazione (11 euro/mese)
- Bellezza canali (4,5 euro/nucleo)

*Il capitolo 5 è stato redatto da:
Silvia Baralla, Simona Capone, Marianna Ferrigno, Veronica Manganiello, Myriam Ruberto, Raffaella Zucaro, CREA PB

Connubio acqua e turismo: le dimensioni



Diga di Montedoglio sul fiume Tevere (Ente Acque Umbre Toscane)

Invaso artificiale;
Pregio ambientale e acque idropotabili
Itinerari tematici e Birdwatching

Multifunzionalità



Ciclovie d'acqua (Legge Nazionale)

Modello di progettazione delle ciclovie lungo i corsi d'acqua (manutenzione idraulica)
Recupero anche di acquedotti, reti energetiche, condotte fognarie
Sviluppo turismo lento

Sostenibilità



Rete dei Musei del patrimonio idraulico

Risorsa culturale e naturale (sfide ambientali)
Educazione all'acqua e alla sostenibilità
Tutela delle comunità

Promozione

Il patrimonio forestale e le sue opportunità*

Funzioni basilari

- Materiale legnoso
- Fonte energetica
- Tradizioni, cultura e sapere
- Difesa del suolo
- Dissesto idrogeologico
- Diversità biologica e paesaggistica

Servizi Ecosistemici

- Approvvigionamento
- Regolazione
- Valori socio-culturali
- Fruizione turistico ricreativa

Funzione terapeutica

- Bagni in foresta
- Terapia forestale

La terapia forestale

Una rete sinergica fra Medici Forestali, Psicologi, psicoterapeuti, Università e Associazioni

Un circolo virtuoso: un nuovo modello per la salute e il benessere, un "Circolo virtuoso" di pratica in natura alla portata di tutti e per ogni età.



TERAPIE FORESTALI

CORSI DI IMMERSIONE
IN FORESTA

OUTDOOR EDUCATION

Alcune considerazioni

La mancanza di una definizione di turismo rurale rende complicato delineare una strategia

La mancanza di una strategia per lo sviluppo turistico comporta una frammentazione degli interventi e una riduzione dell'impatto delle politiche

La vision delle politiche non corrisponde a quella delle comunità locali

Politiche poco lungimiranti hanno condotto all'overtourism anche nelle aree rurali

- Ripensare le strategie turistiche in aree rurali in chiave multidisciplinare
- Favorire il dialogo tra le istituzioni, a livello verticale e orizzontale, in un'ottica di pianificazione integrata
- Valorizzare il locale ma superare la logica del localismo
- Favorire l'applicazione di approcci partecipativi
- Arrestare i fenomeni di dissesto idrogeologico (rischio di frane e alluvioni) con opere di risanamento e/o di prevenzione;
- Favorire la crescita delle competenze in loco, investendo sia sui sistemi educativi di base che su quelli volti a fornire i saperi professionali



Grazie per l'attenzione

Scarica il Rapporto di Ricerca

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25401>